



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 64 del 3 novembre 2023**

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

LENA e CIARLA

***CRITICITÀ ED INEFFICIENZE DELLA CAMPAGNA
VACCINALE ANTI COVID19***

Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE IMMEDIATA

N. 64 del 3 novembre 2023



Al Presidente
del Consiglio Regionale del Lazio
On. Antonello Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: Criticità ed inefficienze della campagna vaccinale anti Covid19

VISTE

- la circolare della Direzione Regionale salute ed Integrazione Sociosanitaria n. U1074160 del 28/09/2023 con cui venivano date le prime indicazioni operative circa la campagna di vaccinazione anti Covid-19 2023/2024;
- le circolari del Ministero della Salute n. OO25782 del 14/08/2023 e n. 0030088 del 27/09/23 aventi per oggetto indicazioni e raccomandazioni per la campagna di vaccinazione autunnale/invernale 2023-2024 anti Covid19 dove, tra l'altro, è indicata la co-somministrazione dei nuovi vaccini anti Covid19 con il vaccino antinfluenzale, ai fini di una completa copertura della popolazione anziana e fragile;

CONSIDERATO CHE

- Il contagio da Coronavirus nella nostra Regione è ancora presente con una media di 250/300 nuovi casi registrati al giorno;
- nella circolare della Direzione Regionale del 28 settembre 2023 sopra citata viene prevista, a partire dal 16 ottobre, la somministrazione della vaccinazione anti Covid19 ai soggetti di età pari o superiore agli 80 anni e alle persone con elevata fragilità di tutte le età, con particolare riferimento a coloro affetti da patologie del sistema immunitario;

- sempre nella nota della Direzione Regionale del 28 settembre 2023 si dispone di ampliare al resto delle altre categorie, a partire dagli ultra sessantenni, l'offerta vaccinale anti Covid 19, a partire dal 30 ottobre 2023;
- con successiva nota della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria n. U1218087 del 26/10/2023 sono state invitate le Direzioni Aziendali a mettere in atto tutte le possibili strategie per attivare al meglio le risorse per l'erogazione della vaccinazione stessa a tutti i segmenti della popolazione;
- il 29/09/2023 è stato sottoscritto dalle sigle sindacali di categoria l'accordo per la partecipazione dei Medici di Medicina Generale alla campagna di vaccinazione autunnale e invernale 2023-2024 anti Covid19;
- con Determinazione G12935 del 2/10/2023 si è proceduto al recepimento tra la Regione Lazio, Federfarma e Assofarm per la somministrazione nelle farmacie dei vaccini antinfluenzali e siamo a conoscenza che è alla firma della Direzione una analoga determinazione per la somministrazione dei vaccini anti Covid19;

RILEVATO

- che il contagio da Coronavirus è ancora molto diffuso, anche se il monitoraggio numerico è attualmente limitato ai casi di ricovero ed ai soli tamponi effettuati in farmacia risultati positivi, venendo di fatto a mancare una reale fotografia dell'andamento epidemiologico dell'epidemia stessa;
- che ad ogni ASL sono stati concessi dalla Regione Lazio un numero di 500 appuntamenti vaccinali per over 80 ed estremamente fragili e che le predette dosi risultano insufficienti rispetto alle richieste avanzate dalle predette categorie;
- che per gli ultra sessantenni e gli ulteriori target di età risulta attualmente molto complicato se non impossibile effettuare una prenotazione sia attraverso il sito preposto che telefonicamente;
- che ad oggi risultano disponibili posti liberi soltanto fuori dalla città di Roma, cosa che scoraggia moltissime persone ad effettuare la vaccinazione stessa;
- che è mancata da parte della Regione una vera ed efficace campagna di comunicazione, tesa a pubblicizzare tra i cittadini tutte le modalità offerte dal sistema per trovare i luoghi preposti ed i contatti utili per effettuare la vaccinazione autunnale e invernale anti Covid19;
- che ad oggi solo 1000 (mille) medici di Medicina Generale su 4000 (quattromila) si sono resi disponibili ad effettuare le vaccinazioni presso il loro studio, principalmente a causa delle difficoltà di approvvigionamento delle dosi di vaccino;
- che la scarsa e insufficiente distribuzione dei nuovi vaccini anti Covid19 presso i Medici di Medicina Generale ha di fatto impedito la co-somministrazione degli stessi con il vaccino antinfluenzale, così come raccomandato dalle circolari ministeriali sopra citate e che questa diversa tempistica nella distribuzione dei due vaccini renderà necessaria una ripetizione degli accessi, ambulatoriali e domiciliari;
- che le circa 600 farmacie che hanno firmato il protocollo d'intesa con la Regione Lazio per la somministrazione delle vaccinazioni antinfluenzali e anti Covid19 inizieranno ad effettuare le vaccinazioni nella seconda metà del mese di novembre 2023;

INTERROGA

Il Presidente della Regione con delega alla Sanità, per conoscere

- se risulta che la Regione Lazio è realmente in grado ad oggi di assicurare una copertura vaccinale anti Covid19 tempestiva ed adeguata alle necessità sanitarie dell'intero territorio regionale .

Firmato digitalmente da:
Rodolfo Lena
Data: 03/11/2023 14:31:55

Firmato digitalmente da: Mario
Ciarla
Data: 03/11/2023 14:35:02